ManfredoniaNews.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 26 - 23 dicembre 2010

www.manfredonianews.it

"Ji passéte n'anne"

de nu fèsse qualônque

Assemègghje ajire e ji passète n'anne da quanne a méne, de franga pènne arméte, timîde scrîvôve: "E quist'ate, mo' che vonne?" speranne ca chi chè jûne ci'arrîje leggiûte prîme de jittarce nd'u sicchje a mennèzze o arravugghjé nu mazze de cîme de répe. A pavûre iôve de pajé u prèzze de nu mónne add'ji ca, da pite a chépe, véle u ditte: "Nîsciûne fé ninde pe ninde" e fé pe l'ate tutt'èrve nu fasce. Me sbagliéve e so' cundènde. Vûje ne nzôle ci'avûte leggiûte attinde attinde da sôpe a basce, ammizze, de zènne e addrôte, ma, addîrîttûre, chi chè jûne ci'ho stîpéte nd'a nu taratûre cûme se fosse u dîtratte de nu parènde stritte. Quèste ji stéte possibbîle, je pènze, grazzje au fatte ca, cûme ce dîce, ci'avûte attandéte u pôlze, avûte verîfîchéte ca tutte i chiacchjere ca v'avèmme vennûte rîspunnèvene a verîtà. E ca pa verîtà ce sîme fatte malamîce, mo' a côste, mo' a cudd'ate sènza uardé mbacce a nîsciûne. Nu pôche pe chi chè fattarille scucchjande ca è 'ccundéte je, ma chiô de tótte pe l'imbègne di giôvene e mône giôvene ca sanne fé bune quèdde ca fanne. Arrînghé tutte quèdde c'amme scritte nd'a côst'anne ne nzèrve. Chi ci'ho leggiûte lu sépe. Chi ne l'ho fatte, o ne ndône chépe o ne nvôle sapì. Forte da fîdôcje ca ce déte, ve prumettîme de ji 'nnanze cûme e mègghje de prîme facènne nustre chi chè cunziglje vustre. Nd'u frattimbe ve dîcîme grazzje e bône fèste a tótte.

È passato un anno

Sembra ieri e invece è passato un anno da quando la mano, armata di penna sincera, timida scriveva: "E questi altri, adesso, che vogliono?" sperando che qualcuno ci leggesse prima di gettarci nell'immondizia o avvolgere un mazzo di cime di rape. La paura era di pagare il prezzo di un mondo in cui, dappertutto, vale il detto: "Nessuno fa niente per niente" e si fa sempre di tutt'erba un fascio. Mi sbagliavo e sono contento. Voi non solo ci avete letto con attenzione da cima a fondo, al centro, di lato e dietro, ma, addirittura, qualcuno ci ha conservato in un cassetto come se fosse la foto di un parente stretto. Questo è stato possibile, penso io, grazie al fatto che, come si dice, ci avete tastato il polso, avete verificato che tutte le chiacchiere che vi abbiamo venduto rispondevano a verità. E a dire il vero ci siamo fatti anche dei nemici, prima uno, poi un altro, senza guardare in faccia nessuno. Un po' con qualche fatterello insensato che ho raccontato io, ma più che altro con l'impegno di giovani e meno giovani che sanno fare bene quello che fanno. Elencare tutto quello che abbiamo scritto in quest'anno non serve. Chi ci ha letto lo sa. Chi non ci ha letto, o non ha voglia o non vuole saperne. Forti della fiducia che ci date, vi promettiamo di andare avanti come e meglio di prima facendo nostro qualche vostro consiglio. Intanto vi diciamo grazie e buone feste a tutti.

(Traduzione di **Mariantonietta Di Sabato***)*

Auguri

In questi giorni facciamo memoria della nascita del Messia, Gesù di Nazareth, nel quale la nostra fede riconosce il Figlio stesso di Dio fatto uomo.

La venuta del Signore costituisce la risposta di Dio alle nostre attese, è la risposta ad ogni domanda dell'uomo, ad ogni apertura del suo cuore.

A pensarci bene, la nostra vita è come una domanda muta che sale al cielo, e attende una soluzione.

Il Signore che viene è la nostra **pace**. Queste le parole dell'angelo: "*Pace in terra agli uomini che egli ama!*" (Lc 2, 14). La risposta di Dio è dunque un'offerta di pace, la vittoria su ogni inimicizia, il superamento di ogni indifferenza. Ogni lontananza tra di noi diverrà prossimità, ogni incomprensione sarà vinta da questa pace, e soprattutto la distanza più grande, quella che come creature umane ci separa da Dio, sarà definitivamente colmata dal suo amore.

Inoltre, il Signore che viene è la nostra **gioia**: "*Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia...*" (Lc 2, 10), così continua l'angelo. La venuta di Dio, la sua vicinanza scioglierà i nostri timori e donerà gioia al nostro cuore. La paura del futuro, la paura dei pericoli, la paura degli altri, forse anche la paura di noi stessi e persino quella di Dio: tutti questi timori si scioglieranno e la gioia sgorgherà nel cuore libera, sicura, forte. Sarà il Signore a rendere possibile questa gioia nuova.

Ecco dunque il Natale, il tempo delle risposte divine, il tempo della pace, il tempo della gioia.

Il Natale è anche la festa della solidarietà. Guardiamoci attorno. Quante famiglie in difficoltà economica, quanti anziani soli, quanti giovani senza speranza! Facciamo qualcosa per loro. Nel pianto del Bambino Gesù dobbiamo saper ascoltare quello di tanti fratelli che soffrono.

Col nostro amore possiamo affrettare l'aurora di un nuovo giorno e accendere la speranza nei cuori.

Auguri a ManfredoniaNews.it, che festeggia un anno di vita!

E Auguri di Buon Natale a tutti i suoi lettori!

✠ Michele Castoro, Arcivescovo

Qui qualcosa non va!

Pazienza, diplomazia, cortesia, sacrificio, disponibilità, sono alcune delle caratteristiche necessarie ad un buon commerciante. Il commerciante deve saper comprare bene per poter vendere meglio, deve saper gestire la propria attività intuendo le necessità del mercato, del consumatore. Deve avere una buona capacità di gestire il proprio patrimonio per dotarsi di ciò che sarà in grado di vendere senza appesantire il proprio magazzino, dando il giusto equilibrio tra ciò che si compra e ciò che si vende. Economia e Finanza. Liquidità ed Indebitamento. Il sipontino per indole non ha mai avuto l'animo da commerciante. Tra le tante, il nostro porto è la risorsa che storicamente più di ogni altra può testimoniare la nostra scarsa propensione all'attività della compravendita. Ma ciò che in più articoli abbiamo messo in evidenza è la nostra scarsissima propensione alla valorizzazione del nostro territorio, dando così la possibilità agli "altri" di beneficiare delle nostre ricchezze e "fortune". In questo periodo, in particolare, giustifichiamo la

Continua a pag. 2

Rip tel
Telefonia Cellulare
Riparazione Vendita

vodafone WIND 3 TIM
MOTOROLA SAMSUNG NOKIA TOMTOM LG htc

Spagnuolo Andrea
Tel. 0884.512312
Via G. Palatella, 4/A
71043 Manfredonia (FG)
E-mail: riptel@alice.it

Segue da pag. 1 - **Qui qualcosa non va?**

Il nuovo mercato settimanale di Via Scaloria

chiusura di varie attività commerciali con questa crisi che incombe sull'economia mondiale. Molti editori hanno fatto fortuna parlando della crisi, stigmatizzandola. "La crisi come occasione di sviluppo". Si salvi chi fa. Certo che quando si rimane a guardare non c'è crisi che tenga. Le donne di Manfredonia rispetto a tutte le altre sono davvero fortunate poiché festeggiano l'8 marzo ogni mercoledì. Conoscono ogni bancarella, ogni commerciante, sanno dove trovare l'affare e poi cariche di buste attraversano la città, le più fortunate magari scortate dai mariti in pensione o "in divisa". Riteniamo assolutamente allarmanti i dati forniti dall'ufficio tributi del Comune di Manfredonia. Inizialmente, a dire il vero, credevamo ci fosse un errore, ma uno davvero grande, poi il funzionario ci conferma i dati. E' tutto esatto, è proprio così. Il mercato settimanale di Monticchio conta ben 340 bancarelle regolari a posto fisso, di queste solo 25 appartengono a commercianti residenti a Manfredonia. I restanti 315 sono commercianti che provengono dalle zone limitrofe, prevalentemente dal barese, area a particolare vocazione ambulante. Inutile portare la ovvia deduzione, tutto ciò che si spende nel mercato settimanale non lo si spende in città provocando una preoccupante ed importante fuga di moneta a discapito dell'economia cittadina. Ma ancora più allarmante e sconcertante è la beffa che subisce la cassa comunale. Ogni spazio messo a disposizione dei commercianti dalla P.A. è di 18 mq. e la tariffa pagata è di € 0,295 a mq. Ogni bancarella paga quindi alle casse comunali € 5,31 a giorno di mercato. Moltiplicando questo dato per le bancarelle e per i 52 mercoledì dell'anno, porta a € 93.880,80 la somma che il Comune incassa tutto l'anno per la concessione del suolo pubblico in occasione del mercato settimanale. Ma noi ci chiediamo: Quanto costa alle casse dell'azienda municipalizzata "ASE" sgombrare tutta l'immondizia lasciata per le strade di Monticchio e ripulirle per restituirle in modo dignitoso agli abitanti che popolano quel quartiere? Chissà cosa cambierà quando il mercato settimanale si trasferirà in Via Scaloria dove saranno ospitate 100 bancarelle in meno rispetto alle attuali. Gli addetti ai lavori più fiduciosi prevedono lo spostamento per la prossima estate 2011 (a maggio 2009 iniziarono i lavori). Stesso vale per il mercatino quotidiano di Via Santa Restituta che attende l'appalto della copertura (dotata di pannelli solari). E nell'attesa che ci sia l'intesa per gli appalti strutturali dei nostri due nuovi mercati ci auguriamo che il manfredoniano si risvegli dal lungo letargo proponendosi al mercato con il giusto spirito imprenditoriale. Un punto di partenza potrebbe essere quello di preferire il negozio cittadino per i propri acquisti, la cosa gioverebbe all'economia cittadina e darebbe fiducia alle nuove iniziative. Un popolo unito è più forte e vive meglio.

Raffaele di Sabato

Il nuovo mercatino giornaliero di Via Santa Restituta

Case nuove...vecchi problemi!

Lo scorso 17 dicembre si è svolto un consiglio comunale monotematico sullo stato d'avanzamento dei lavori delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nei nuovi comparti del PRG.
Tantissimi i cittadini esasperati dai ritardi nelle consegne degli alloggi presenti presso la sede del Comune durante lo svolgimento del consiglio. E' l'assessore con delega ai lavori pubblici e servizi urbani Zingariello a prendere la parola per esporre una attenta relazione sullo stato dell'arte, esigenza che nasce dalla estrema necessità delle famiglie di avere delucidazioni sui reali termini di consegna degli alloggi in costruzione. Ebbene, la situazione è certamente diversa a seconda del comparto che si prende in esame: nel complesso sono stati realizzati l'85% di tutta la rete idrica che sarà pienamente attiva non prima del 30 Aprile 2011, il 70% della rete fognaria in consegna al 30 Giugno 2011, il 70% della rete gas in consegna non prima del 30 Febbraio 2011, ed ultima il 65% della rete Enel che necessita di 60 giorni per energizzare tutti i comparti dal termine dei lavori previsto per il 30 Gennaio 2011. Nello specifico per il comparto CA9 sono state realizzate urbanizzazioni per il 70%, per il CA5 il 15%, per il comparto CA4 realizzati il 50%, per il CA2 il 42% ed in fine per il comparto CA1 sono stati realizzati il 40% dei lavori. Sono di certo le famiglie, illuse da promesse di consegna irrealistiche e stremate dal dover pagare fitto e mutui contemporaneamente a sobbarcarsi le spese di queste tempistiche. Il Comune, nel frattempo, si adopera istituendo un ufficio preposto all'amministrazione ed al controllo proprio alle opere di urbanizzazione con a capo un funzionario con compiti di dirigenza alle opere pubbliche, un ingegnere, un geometra ed un amministrativo. L'area che si sta andando ad urbanizzare è chiaramente vastissima e quindi complessa da monitorare nell'avanzamento lavori, ma il controllo che le istituzioni dovevano adoperarsi a mettere in atto è venuto meno in questi anni, a discapito delle famiglie che a questo punto sono in estrema difficoltà. Perché un piano regolatore così ampio e così complesso, disarticolato per certi versi, impensabile da garantire nei servizi, ci riferiamo alle aree adiacenti alla dismessa ferrovia dell'Enichem, non adeguato e non moderno se non per il rispetto delle normative vigenti e per di più nato dopo decenni di immobilità edilizia? Al tempo, riferisce il consigliere La Torre, si disse meglio un cattivo piano regolatore che niente. Il PRG 96/98 sarebbe dovuto servire a calmierare il prezzo del beneamato mattone, a soddisfare le esigenze abitative della città, avrebbe dato lustro per spazi verdi e urbanizzazioni alla nostra Manfredonia, così non è avvenuto come si può vedere, ma speriamo che così sia presto. Indispensabile secondo i consiglieri di centro destra l'istituzione di una commissione di garanzia che ascolti famiglie, le cooperative, gli imprenditori, e gli enti di riferimento e che garantisca a tutte le parti di essere ascoltate,che comprenda i membri dell'opposizione così che anche il venti per cento della cittadinanza sia adeguatamente rappresentata. A chiudere il consiglio il Sindaco Riccardi che rassicura sull'impegno delle istituzioni a riguardo di questa tematica affermando: *"Abbiamo il dovere di vigilare e lo faremo, le aziende hanno dato dei tempi di consegna e saranno guidate nel rispettarli.* Questo è quanto, staremo a vedere.

Maurizio Guerra

È Natale ogni volta che...

Carissimi concittadini,
questo è un Natale speciale per me: è il mio primo Natale da sindaco di Manfredonia, e non vi nascondo la grande emozione con cui mi accingo a celebrarlo con voi, la stessa emozione che mi accompagna ogni volta che parlo alla mia Città. Nel farvi gli auguri vorrei riuscire a dire tutto quello che ho nella mente e nel cuore: mi rendo conto che non è facile, ma voglio provarci. Siamo in un periodo di crisi, un momento di congiuntura economica sfavorevole, i cui effetti si traducono in una ridotta capacità di provvedere bene ai nostri figli, alle nostre case, ai nostri affetti. Ma lamentarsi non serve e, oggi più che mai, sento forte il dovere di dare risposte alla cittadinanza dal punto di vista sociale, dello sviluppo, del turismo, delle attività culturali.
Vorremmo tutti fare di più, e ci impegneremo a farlo seguendo la stella polare della solidarietà.
E a tutti voi voglio augurare un Natale solidale, che ci veda capaci di offrire ascolto, accoglienza e ospitalità a chi è in difficoltà, a chi si sente rifiutato dalla comunità, a chi cerca un futuro migliore nella nostra città, a chi è solo e soffre, lontano dagli affetti più cari.
Un Natale di tolleranza e di convivenza pacifica, dove la critica non sia distruttiva ma propositiva, dove la sinergia sia lo strumento per crescere insieme.

Un Natale di duro lavoro, da parte di tutti, per dare sviluppo alla nostra terra, per costruire il nostro futuro e quello dei nostri figli.
È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano.
È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.
È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società.
È Natale ogni volta che speri con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale.
È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.
È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.
In questi auguri di **Madre Teresa di Calcutta** che ho scelto per voi, mi piace l'immagine della luce che alcuni uomini e alcune donne riescono ad accendere con la loro vita e con il loro lavoro, illuminando anche la più oscura delle notti.
Queste figure preziose, che non fanno clamore né notizia, rappresentano la vera ricchezza di una città, che non dipende dal reddito o dalle oscillazioni di Bilancio, ma dalla qualità delle relazioni umane che vi nascono e si sviluppano.
Sensibilità e cura animano Manfredonia: e con le tante persone del nostro tessuto locale, del mondo del volontariato e dell'associazionismo continueremo a investire nel sociale. Nonostante i minori trasferimenti da parte dello stato non arretreremo in questo settore, e rilanceremo servizi e interventi come quelli contro la solitudine degli anziani, contro l'emarginazione di chi vive situazioni di disagio fisico e psichico, a favore delle famiglie che scontano gli effetti della crisi economica, favorendo l'accesso al bene casa da parte di una crescente platea di cittadini, perfezionando procedure e ottenendo finanziamenti per edificare alloggi di edilizia agevolata.
Perché l'attenzione alle fasce più deboli è una delle ragioni di fondo del nostro impegno politico e amministrativo.

Una politica e un'amministrazione per gestire il presente, ma, soprattutto, per costruire il futuro, in sinergia con tutte le diverse componenti della comunità, formazioni sociali, forze economiche, realtà culturali…
C'è sempre un nuovo capitolo da scrivere, un nuovo sogno da inseguire, e per chi crede in una città sempre più accogliente, tollerante, bella e rispettosa dell'ambiente, l'unica strada da seguire è quella della solidarietà: proseguire **insieme** il cammino, con quella passione e quei valori che animano la nostra terra.
Buon Natale a tutti voi. Di cuore".

Il sindaco
Angelo Riccardi

In collaborazione con
l'Ufficio Stampa del Comune di Manfredonia

La Banca di Credito Cooperativo augura Buone Feste
BCC CREDITO COOPERATIVO San Giovanni Rotondo
www.bccsangiovannirotondo.it
Filiale di Manfredonia
in Via Maddalena, 48
tel. 0882/837060

Antonio Angelillis

La prima azione dell'Assessorato alle Risorse del Territorio è stata di routine: la lotta alle cavallette nell'agro sipontino.
Per quanto riguarda i beni culturali, si è proceduto a intervenire per il dissequestro degli Ipogei Capparelli e, successivamente, sono state attivate procedure di bonifica, sanificazione e rimozione di materiali ingombranti nella zona.
Abbiamo aderito a svariati progetti per l'avvio al lavoro e per servizi alle persone, istituendo corsi di qualificazione professionale in collaborazione con l'IRAPL di Manfredonia e l'associazione Eiform di Foggia.
Abbiamo partecipato al bando e ottenuto finanziamenti per istituire un albergo diffuso di quaranta posti letto nell'Oasi Lago Salso.
Analogamente, abbiamo vinto un bando con relativo finanziamento per rivitalizzare e creare aree attrezzate per la pineta di Siponto e per il bosco Cavolecchia: i lavori sono in fase di appalto per l'avvio.
Siamo, inoltre, in attesa dei risultati di un ulteriore progetto per la realizzazione di una pista ciclabile a Siponto, e del 'Progetto legalità', in partenariato con il Comune di San Marco in Lamis e la Frazione Borgo Celano, per favorire l'emersione del lavoro nero.
È in dirittura d'arrivo sui tavoli dei prossimi Consigli Comunali l'istituzione del Gruppo di Azione Costiera e dell'Osservatorio per le Problematiche del mare.
Tra poco, poi, si chiuderanno i lavori per l'istituzione del Museo del Mare, in collaborazione con la Provincia di Foggia.
Abbiamo accorciato i tempi per il disbrigo delle pratiche, pervenute numerosissime, per l'avvio di nuove attività commerciali.
Stiamo lavorando alacremente anche nel settore dell'innovazione, puntando a strumenti per avviare la vendita del pesce nostrano on-line.
L'attenzione per il settore della pesce rimane vigile e costante, anche con programmi di riqualificazione per i pescatori, alla luce delle nuove norme comunitarie.
Inoltre stiamo procedendo sulla strada di uno sortello unico per tutte le imprese.

L'assessore alle Risorse del Territorio
Antonio Angelillis

Damiano D'Ambrosio

Fine anno: tempo di auguri e di resoconti.
Al momento del mio insediamento il Comune utilizzava 210 LSU: per disciplinarne l'utilizzo e ovviare a problemi organizzativi, ne è stato rivisto l'assetto gestionale, scorporando l'Ufficio LSU dal 2° Settore, per accorparlo al 4° Settore, il che ha permesso maggior cura nelle attività connesse. Il protocollo d'intesa sottoscritto con l'ASE, per innalzare la qualità della vita nel territorio cittadino, ha visto impegnati LSU in aree come Siponto, Riviera Sud, la Montagna e Borgo Mezzanone.
Per il programma del fabbisogno di personale del triennio 2010/2012, a conclusione di procedure concorsuali, è prevista la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di capo servizio ingegnere, 1 posto di assistente sociale, 3 posti di geometra e 1 posto di perito elettrotecnico.
Considerando che una parte importante del programma amministrativo prevede la tutela e la sicurezza cittadina, per potenziare l'organico della Polizia Locale nel corso del nuovo anno si procederà a nuovo concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 20 posti di vigili urbani. Altre assunzioni sono avvenute a tempo determinato.
Costanti le relazioni con rappresentanze sindacali aziendali e territoriali, nelle trattative previste dal CCNL. Nel corso dell'anno sono state espletate tutte le procedure per garantire continuità a 6 progetti di Servizio Civile Nazionale.
L'Amministrazione ha, inoltre, aderito a iniziative di tirocinio e stage per la conoscenza diretta del mondo del lavoro da parte dei giovani. È stato anche adeguato il sistema informatico relativo al Servizio Rilevazione Presenze.
Per quanto riguarda le comunità decentrate si sono insediati i Coordinamenti di quartiere di Borgo Mezzanone e di Frazione Montagna.

L'assessore agli Affari generali
Damiano D'Ambrosio

Matteo Palumbo

In occasione del Santo Natale voglio rivolgere auguri affettuosi e sinceri a tutti i cittadini che, numerosi, frequentano l'Assessorato che mi è stato affidato.
Desidero, in particolare, ricordare tutti i tecnici e gli imprenditori della città, con cui ho frequentazione quasi quotidiana, e con cui vorrei crescesse lo spirito di collaborazione, per rispondere con prontezza e chiarezza alle istanze dei concittadini.
Per essere corretti e solleciti verso le loro esigenze, mi sto adoperando a riorganizzare la struttura, realizzando lo Sportello Unico, che ridurrà notevolmente i tempi d'attesa. Oltre alle centinaia di pratiche quotidiane, abbiamo affrontato temi di grande portata, per rispondere non solo a problemi importanti, come quello della casa, ma anche a piccole o grandi ristrutturazioni. Siamo giunti alla definizione del PAI, con i lavori d'ampliamento del collettore in fase di ultimazione; anche il PIRP ha avuto la necessaria attenzione e, tra non molto, sarà cantierizzato.
Una bella notizia riguarda il centro storico: il 15 dicembre è stato presentato il lavoro di ricognizione dell'abitato cittadino all'interno delle antiche mura. Restano da redigere le norme tecniche di attuazione. Che saranno partecipate e discusse con i tecnici della città.
Superfluo sottolineare la cura, costante e quotidiana, di tutto il Settore per le mille problematiche che riguardano l'esplosione urbanistica dei nuovi comparti, con le cosiddette 'CB', zone di cerniera tra il vecchio e il nuovo abitato. Entro il prossimo anno avremo anche la stesura del PUG. Poi le tante difficoltà nelle lottizzazioni della Riviera Sud, seguite e affrontate per rilanciare la 'perla' del nostro turismo. Non mi piace fare l'elenco della spesa. Ricordo semplicemente che l'Assessorato è aperto a tutti, pronto ad ascoltare e, per quanto consentito dalla legge, a risolvere i problemi di tutti, a partire dai più deboli.

L'assessore all'Urbanistica
Matteo Palumbo

Nunzio Giandolfi

Come assessore all'Ambiente, la mia attenzione punta alla salvaguardia del decoro della nostra città e del territorio circostante.
Anche se l'ufficio è sottodimensionato dell'80% l'Assessorato, col sacrificio dei dipendenti, ha definito il PRIE ed è in via di definizione anche la stazione TERNA, alla quale si allacceranno i vari impianti eolici e fotovoltaici. Sono stati rilasciati, a tal proposito, con regolare sottoscrizione di convenzioni con il Comune, tutti i permessi necessari per costruire gli impianti relativi.
Non si può sottacere che Manfredonia, con gli impianti già realizzati, rappresenta una fonte non indifferente di energia elettrica che, unita alla creazione di altri impianti in fase di approvazione, occuperà il primo posto per la produzione di elettricità con fonti alternative in Capitanata.
Durante l'estate l'attività di manutenzione delle spiagge a cura dell'Assessorato è stata riconosciuta e apprezzata da parte dei cittadini che, per la prima volta, hanno visto effettuare una pulizia degli arenili con il mantenimento degli stessi a livelli accettabilissimi, partendo dalla scogliera denominata 'Acqua di Cristo' fino alle spiagge libere di Ippocampo, attraverso azioni sistematiche di aratura, disinfezione e disinfestazione. Il tutto gravato sul bilancio comunale.
Inoltre sono stati avviate le predisposizioni di piani come il PAES (Piano di Azione a Energia Sostenibile), il PEC (Piano Energetico Comunale) e il Piano per la localizzazione delle antenne.
Per queste festività e per l'arrivo del nuovo anno alla città rivolgo auguri vivissimi affinché questi impegni vengano realizzati nel più breve tempo possibile, portando a concretezza quanto sottoscritto nel nostro programma elettorale.

L'assessore all'Ambiente
Nunzio Giandolfi

CLEAN-ENERGY
impianti fotovoltaici chiavi in mano
...CHI BRILLA DI LUCE PROPRIA, CI GUADAGNA!
Via Bianca, 4
71013 San Giovanni Rotondo (FG)
tel. 0882.451323 - cell. 333.6095015
info@catturailsole.it
www.catturailsole.it

Paolo Cascavilla

A livello sociale vi sono stati, qui come altrove, grandi cambiamenti a partire dalla famiglia e dal sociale. Le cause della crisi attuale indicano la specifica necessità di riconsiderare il ruolo delle politiche sociali e delle istituzioni del welfare. Emerge la necessità di rinvenire l'impegno di tutti i soggetti pubblici e privati per costituire un welfare di comunità. Non è solo lo Stato che può e deve produrre socialità; esso deve nascere anche da tutti quegli attori privati con finalità sociali (imprese sociali, organizzazioni di volontariato ecc.). Inoltre, esiste anche una responsabilità individuale del cittadino e della famiglia di appartenenza (prendersi cura di se stesso, dei propri cari). Il futuro del sociale, dipenderà tanto dalla capacità di passare da politiche passive di sostegno e sussidio a politiche attive capaci di creare nuove reti. Anche l'attenzione degli amministratori in questo scenario conta sempre di più. Occorre ingegnarsi per far quadrare i conti e lasciare scoperto il meno possibile il bisogno assistenziale. Occorre, prima di tutto, un cambiamento culturale. In questo senso stiamo curando un'importante progetto riguardante la promozione dell'allattamento al seno. Il 5% delle donne ha reali problemi di allattamento al seno, eppure, la richiesta di latte in polvere è spaventosa. Siamo di fronte ad un problema educativo che crea svantaggi economici e sociali alla comunità. Con questo progetto promuoviamo l'allattamento naturale che, oltre a ridurre i tassi di malattia infantile, giova alla salute delle donne riducendo i rischi di tumore al seno ed alle ovaie. Insomma, la sfida del nostro sociale, sarà l'abbattimento di alcune barriere culturali presenti nel nostro territorio e la creazione di una "sensibilità attiva" di tutti i cittadini.

Assessore alla Solidarietà,
Cultura e Politiche giovanili
Paolo Cascavilla

Pasquale Rinaldi

Fine d'anno: tempo di bilanci, soprattutto per un assessore al Bilancio!
Il nostro Comune, verificando entrate e uscite, ha garantito il pareggio di bilancio.
La manovra, condotta trasversalmente sulle varie parti del Bilancio 2010, ha assestato l'equilibrio: per azzerare le anticipazioni di tesoreria, sul fronte delle entrate è stata intrapresa un'attenta lotta all'evasione, sia in materia di Tarsu sia di recupero Ici.
L'Ente ha messo in campo un'azione costante per intercettare contributi regionali a sostegno delle politiche sociali, il che consente margini di operatività per sostenere le fasce più deboli della popolazione.
A riguardo vorrei evidenziare l'ulteriore sforzo fatto dall'Amministrazione, prevedendo €190.000,00 per interventi assistenziali destinati alle famiglie indigenti.
Sul fronte del bilancio in conto capitale, è stato possibile approvare il progetto di completamento delle aree mercatali.
La manovra di assestamento garantisce gli equilibri complessivi di bilancio ma, a partire dal 2011, dovremo reimpostare le nostre politiche fiscali e di gestione del patrimonio, in vista del federalismo fiscale. Ci stiamo avviando verso un sistema in cui l'ente locale, in piena autonomia e con le proprie risorse, dovrà essere in grado di garantire il livello minimo dei servizi pubblici.
Per far fronte a questo, il Comune dovrà attivare una politica di valorizzazione del patrimonio pubblico: gli uffici competenti stanno già portando avanti un'attenta ricognizione del patrimonio pubblico comunale, particolarmente di quello immobiliare, al fine di ridurre le spese di manutenzione, razionalizzando risorse da destinare ad altri interventi.
Siamo chiamati a svolgere un importante lavoro di programmazione, per valorizzare il territorio in termini produttivi e di servizi pubblici. Intanto, auguri!

L'assessore al Bilancio
Pasquale Rinaldi

Salvatore Zingariello

L'attenzione ai bisogni dei cittadini è più che mai un impegno costante, in un anno così difficile come quello che sta terminando. E a dicembre si è intensificato con una serie di appuntamenti che, uniti alla routine del lavoro quotidiano, rendono le giornate veramente impegnative. La stanchezza è però ampiamente ripagata dalla soddisfazione di aver fatto luce sulla questione annosa e spinosa dei nuovi comparti, con il Consiglio Comunale monotematico del 17 dicembre. Soddisfazione che diventa la spinta per continuare e, anzi, migliorare per l'anno che sta cominciando. Desidero ringraziare il personale degli Uffici Tecnici, i cittadini pazienti, le imprese per il traguardo raggiunto insieme. Tutto questo mentre veniva svolto il lavoro ordinario, ma necessario, di manutenzione di strade urbane e extraurbane, e di edifici comunali. Sono tante le opere pubbliche in fase di realizzazione, prime fra tutte corso Manfredi e piazza del Popolo. È, inoltre, sotto gli occhi di tutti l'arricchimento dell'arredo urbano, con piante, nuove fioriere, panchine e verde urbano. Abbiamo risistemato i marciapiedi in numerose zone della città, creandone di nuovi lungo strade periferiche che ne erano sprovviste. Paletti parapedonali, per rendere più sicura la circolazione a piedi dei cittadini, sono stati piazzati in via San Lorenzo, in via Ospedale Orsini e, presto, anche in via Campanile. Lavori di risistemazione hanno riguardato alcune scalinate del centro urbano e i due lungomare. È stata soggetta a riqualificazione l'intera area cimiteriale, con piantumazione di numerosi alberi; inoltre è stato approvato ed è al nastro di partenza il progetto definitivo del mercato settimanale. L'impianto di fogna bianca è stato monitorato e ripristinato in alcune zone carenti, come nel quartiere Croce; abbiamo provveduto alla bitumazione dell'asfalto in diversi punti della rete viaria della città; abbiamo risistemato anche il Palazzetto dello Sport, dotandolo di un impianto solare termico. Si sta procedendo alla realizzazione della piscina comunale, nella zona C10, e sono in fase di completamento il 2° lotto della scuola 'Madre Teresa di Calcutta' e della scuola elementare di Borgo Mezzanone. Poi c'è la realizzazione di una casa-ricovero sul viale dei Pini, realizzato con i fondi di un Pon, i tanti progetti di Area Vasta, e i lavori per il porto turistico, e tutte le infrastrutture nella zona industriale... ma se continuo così, festeggiamo Capodanno insieme! Auguri!

L'assessore ai Lavori Pubblici
Salvatore Zingariello

Annarita Prencipe

L'assessorato alla Sicurezza, Pubblica Istruzione e Sport si sta impegnando perché Manfredonia diventi una città sempre più vivibile. Sono in atto progetti per la scuola: con la risistemazione delle strutture degli impianti scolastici, ci stiamo impegnando affinchè nelle mense si utilizzino prodotti tipici e ipocalorici specifici della dieta mediterranea e quindi legati strettamente al nostro territorio; ci attiveremo per un numero maggiore di borse di studio e siamo riusciti a far avere i buoni libri per le famiglie più bisognose prima delle feste natalizie. Uno sguardo all'ambiente con il progetto per il risparmio idrico attraverso le bocchette delle docce degli impianti sportivi e degli stabilimenti balneari, e uno alla sicurezza con l'istituzione dei vigili di notte che faranno servizio dalle 22 all'una della notte. Un servizio di Bike sharing per poter girare in città con bici fornite gratuitamente. Saranno aumentate le corse Montagna - Manfredonia per permettere ai ragazzi che ci vivono di raggiungere più agevolmente la città. Ci stiamo impegnando a fare tutto questo e tanto altro. Mi rendo conto del periodo critico economicamente, non solo a livello locale ma a livello nazionale, dobbiamo stringere i denti, lo so, ma anche essere uniti e non abbatterci. Tanti ragazzi chiedono lavoro e noi non riusciamo ad accontentarli, spero sia solo un momento. Dobbiamo essere forti perché sono sicura che Manfredonia supererà questa crisi. Noi ci impegneremo a rendere Manfredonia più vivibile, con il turismo che rende e di conseguenza più lavoro, sarei bugiarda se dicessi che tutto va bene, ma mi sento di dare un messaggio di speranza proprio in questo periodo natalizio. Faccio gli auguri a tutti per un Natale sereno ed un anno nuovo ricco di prosperità.

L'**Assessore alla Sicurezza,**
Pubblica Istruzione e Sport
Annarita Prencipe

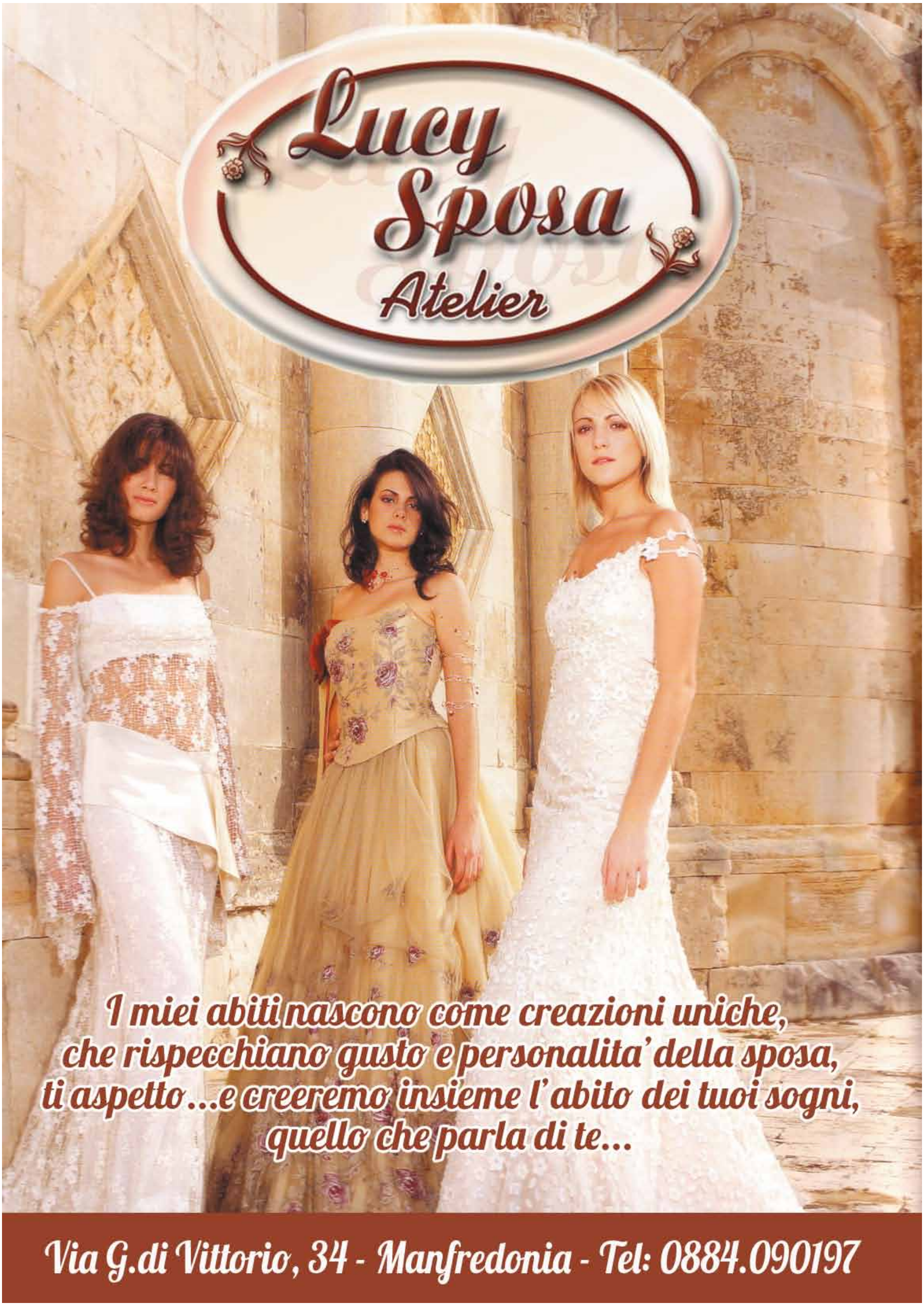
Lucy Sposa
Atelier
I miei abiti nascono come creazioni uniche,
che rispecchiano gusto e personalita' della sposa,
ti aspetto...e creeremo insieme l'abito dei tuoi sogni,
quello che parla di te...
Via G.di Vittorio, 34 - Manfredonia - Tel: 0884.090197

foto Trimigno
Per la vostra Cerimonia
Corso Manfredi, 212 - Manfredonia (FG)
Tel. 0884.581157 - www.fototrimigno.it

AL TONIOLO DI MANFREDONIA "UN DIVERSO NATALE IN VESPA"

In questi giorni, se vi siete trovati in strada e vi siete imbattuti in uno **sciame di** "**vespe rosse e bianche",** non vi preoccupate, non avete allucinazioni, non siete una delle tante vittime del nuovo virus influenzale cinese, avete solamente avuto la fortuna d'incontrare un gruppo di ragazzi e ragazze fantastici di Manfredonia che da quattro anni condividono l'amore incondizionato per **la Vespa.** Non quel formidabile insetto, ma della più famosa due ruote che si allontana molto dalla rappresentazione di un mezzo di trasporto per diventare un simbolo di vita fatta di libertà.

Vera star del cinema, famoso il film William Wyler "Vacanze Romane" (1953) con Audrey Hepburn e Gregory Peck. Ve li ricordate in due protagonisti in sella alla "mitica" sfrecciare per le strade di una Roma allora capitale di un'Italia in pieno boom economico? Fu solo l'inizio. Perché la due ruote nata più di mezzo secolo fa dall'intuizione dell'ingegner Corradino D'Ascanio e con le ruote pensate per gli aerei, iniziò a diventare il simbolo di grandi personaggi dello spettacolo e strumento amatissimo da molti registi per impreziosire film di grido.

Il Vespa Club Manfredonia in collaborazione con **Auto Moto Storiche Sipontina** che ha sfilato con un altro simbolo italiano, la 500 e **I.T.C. "G.Toniolo" di Manfredonia,** ha pensato di donare un sorriso sul viso di chi è stato meno fortunato nella vita, e farlo nel modo più singolare, consegnare doni vestiti da Babbo Natale sopra la mitica vespa.

Veramente originale!. Ecco allora spiegate queste "vespe" rosse e bianche in giro per le strade. **"Svolazzando"** tra una scuola elementare, ed una scuola media, a portare regali per tutti i ragazzi diversamente abili e non.

E non è finita. Sabato 18 Dicembre a partire dalle ore 9.15 la consegna dei regali è avvenuta presso l'ITC Toniolo, oramai divenuto un punto di riferimento per la maggior parte dei ragazzi diversamente abili in prosieguo negli studi. *" Sono orgoglioso di essere il dirigente dell'istituto che può vantare la presenza di un numero così alto di alunni diversamente abili, forse il più alto in provincia. Sicuramente ciò è il risultato di un buon lavoro svolto negli ultimi anni. Abbiamo semplicemente cercato di offrire un servizio didattico che rispondi alle esigenze del territorio, e l'incremento delle iscrizioni ci confermano che la scelta è stata giusta. Il nostro impegno sarà sempre quello di offrire il meglio a tutti coloro che decideranno di condividere la vita didattica del nostro istituto, ragazzi diversamente abili e non."* Commenta il dirigente scolastico prof. Pellegrino Iannelli.

All'evento di sabato hanno partecipato autorità civili e religiose, la presenza di Sua Eccellenza Arcivescovo di Manfredonia Michele Castoro, ha reso questo incontro molto informale un momento spirituale di rilievo. Molte le autorità civili e militari presenti, il Consigliere Regionale **Avv. Giandiego Gatta**, L'assessore alla Pubblica Istruzione **Annarita Principe**, Vice Questore Dott. **Caricato Antonio**, il Comandante Dott. **Antonino Zanghì**, Comandante Guardia Finanza Ten **Enrico della Valle,** il Presidente dellAVIS **Calmieri Domenico.**

Naturalmente un grazie a tutti coloro che sono intervenuti per far si che la manifestazione avvenisse nel migliore dei modi.

Antonio Marinaro

E' POSSIBILE A SCUOLA UN'EDUCAZIONE AL DISSENSO?

"*In tutto e per tutto era solo un altro mattone nel muro*". Così dice la famosa canzone dei Pink Floyd, di cui è protagonista un muro appunto, un muro molto celebre, forse il più celebre della nostra storia: il muro di Berlino, simbolo di un confine che squarciò in due parti Berlino, la Germania, l'Europa, il Mondo. Divise fisicamente l'Est e l'Ovest all'epoca della Guerra fredda fra USA e URSS, ma il suo significato è più profondo: è simbolo di una scissione psicologica fra il mondo dei ragazzi e quello degli adulti, degli insegnanti in particolare.

"Non abbiamo bisogno di controllo del pensiero": la scuola si basa sulla libertà di espressione e di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, senza differenza di età, sesso e quant'altro. Allora perché noi ragazzi spesso abbiamo paura di dire la nostra? Gli spavaldi non sono certamente spaventati, non temono note o rimproveri, ma i più si limitano ad abbassare la testa, sognando segretamente il giorno in cui inizieranno a protestare. "La scuola è una comunità di dialogo", ma questo dialogo dov'è? Un posto di ricerca, di espressione sociale: così dovrebbe essere la scuola. Dovrebbe contribuire alla nostra crescita e alla formazione della nostra personalità.

Probabilmente molti insegnanti sarebbero contrari a quanto appena detto; a loro avviso la scuola è prima di tutto luogo di apprendimento di nozioni puramente didattiche. La preoccupazione della maggior parte di loro è unicamente quella dell'insegnamento della propria materia, la loro più grande paura è di non avere abbastanza voti per le valutazioni di fine quadrimestre. Non sia mai! Molti studenti potrebbero confermare che la frase più gettonata dai nostri insegnanti è: "Ragazzi, siamo indietro con il programma!". Quante volte ce la siamo sentita dire? In cinque anni di scuola superiore ne ho perso il conto ormai. Proprio questo mostra quanto i nostri professori dipendano da un sistema, non si fa null'altro che non sia quanto ordinato dal Ministero. Quest'ultimo non ci conosce affatto; non siamo altro che tante piccole formiche, insieme formiamo un grosso formicaio brulicante. Una macchia nera e indistinta. Gli insegnanti hanno precisi compiti e doveri, questo è vero, ma agli insegnamenti didattici devono essere integrati insegnamenti morali.

Abbastanza frequente è la frase "La scuola è maestra di vita". Frase tanto comune quanto vera. La scuola è, infatti, una comunità volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Non solo la dimensione didattica quindi. Molti, invece, credono che l'importante sia la presenza di una situazione tranquilla nelle classi, che sia vera o apparente non importa, non deve provocare problemi o creare ostacoli al normale svolgimento delle lezioni e dei programmi. Come sostiene Vittorino Andreoli in *Lettera a un insegnante*, "sarebbe bene che gli insegnanti lavorassero affinché i ragazzi siano indirizzati all'essere contro". Contro cosa? Contro qualsiasi cosa non stia bene loro. Soltanto in questo modo la società potrà sperare nelle generazioni future. Credere nella rivolta, infatti, permetterebbe di capire come in alcuni Paesi il dissenso sia più di un'usanza, ma un vero e proprio imperativo morale. Non importa se ci sono conseguenze; perseguire i propri ideali, senza avere paura di ciò che potrebbe costarci, è segno di grande fermezza d'animo. Ecco, è proprio questo che dovrebbe esserci nella scuola: un'educazione al dissenso, insegnare a saper dire di no, a non aver paura di esprimere la propria opinione, a fare rivolta. Quella rivolta costruttiva però, ben diversa dalla trasgressione di chi "lancia il sasso e nasconde la mano".

La scuola di oggi ha bisogno di persone con idee, ideologie, perfino utopie, con la voglia di cambiare qualcosa, con lo stimolo a migliorare il mondo; ma soprattutto essa ha bisogno di sogni, tutti ne abbiamo e dovremmo augurarci di averne sempre, perché "senza sogni anche il reale si fa morte".

Sara Lauriola
studentessa di Manfredonia

STILCERAM
...UN PASSO AVANTI
Ceramiche - Sanitari - Rubinetterie
Mobili da bagno
Tel. e Fax **0884.530253** - Via Stella, 35/37 - 71043 Manfredonia (Fg)

NICOTEL Hotel & Resorts
SS. 89 km. 174 - Tel 0884.549448 / 0884.279069
www.nicotelhotels.com

Mostra lignea di Francesco Ciociola

Vedere in un semplice arbusto un'opera d'arte potrebbe essere l'essenza del lavoro dell'artista sipontino Francesco ciociola.Un arte originale, visionaria, che trasforma un semplice pezzo di legno in un samurai o un personaggio fantastico, che e' possibile ammirare la sera presso il G.A.P di Manfredonia, sito in corso Manfredi."Do nuova vita ad arbusti,radici ,pezzi di legno che avrebbero completato il loro ciclo vitale",queste le parole di Francesco ciociola di Manfredonia che si cimenta con questa passione sin da ragazzo;"Sono affascinato dal dialogo che faccio con la natura, cercando di capire quale figura si nasconde dietro una pianta secca di cappero ,rosmarino ,fico d'india,cercando di fare meno interventi possibili sull'opera che la natura a gia' creato", continua ciociola.Visitando la mostra si entra in un mondo magico ,dove si rimane affascinati dalla fioritura a nuova vita di semplici oggetti in legno che grazie ad un piccolo intervento ,acquistano nuova anima, continuando il ciclo di vita in veste totalmente diversa da quella originale.Le opere esposte maggiormente sono quelle figurative ,rappresentanti sia personaggi della cultura garganica ,ma anche quella giapponese, non tralasciando personaggi di film e fantasia."Mi sono cimentato con la scultura di altri materiali, tipo il marmo, ma non ho avuto lo stesso appagamento spirituale avuto con il legno, lo stesso senso di simbiosi con la natura che invece queste opere mi danno" ci ha confessato ciociola. Molta importanza ha anche l'uso del colore,che non e' mai invasivo, ma che va soltanto ad evidenziare quei particolari che renderanno la l'opera piu' riconoscibile rispetto alla figura individuata .E' molto importante per capire ancora di piu' la sensibilita' artistica di Francesco ciociola che non utilizza mai piante "vive" ,ma soltanto arbusti secchi.Oltre a scolpire ciociola si occupa anche di dipingere e ci ha confessato che terra' in futuro una mostra sui suoi dipinti e siamo certi che ci stupirà ancora una volta.

Costantino Squeo

Storia del 2010, un'annata deludente in attesa di riaprire un ciclo

Nino Troiano Presidente del Manfredonia Calcio

Il Donia saluta il 2010 con un'incoraggiante striscia positiva che dura ormai da quattro giornate e la consapevolezza che il peggio è passato. Resta l'ultima posizione, ma la classifica si è accorciata e quindi la rimonta è possibile. E' importante tuttavia non perdere d'occhio la tredicesima posizione, o meglio la squadra che la occupa. Infatti se il distacco con la sedicesima classificata dovesse a fine stagione superare le otto lunghezze, quest'ultima retrocederebbe direttamente. La squadra si è notevolmente rafforzata ma anche alcune dirette concorrenti alla salvezza non sono rimaste a guardare. Il calendario riserva nei prossimi tre turni casalinghi altrettanti scontri diretti. Obbligatorio vincere. Ma anche in trasferta bisogna muovere la classifica ed in quest'ottica il pari ottenuto a Tricase è bottino magro. I sipontini sono attesi da trasferte ben più impegnative, praticamente su tutti i campi delle prime della classe. La fiducia accordata a Matteo D'Arienzo è scelta coraggiosa e perfettamente in linea con la connotazione indigena dello staff tecnico e dirigenziale. Le attenuanti di un girone di andata in sofferenza ci sono tutte. Dall'allestimento della squadra in ritardo, alla scelta tecnica non felice di Zeman e ad alcuni punti persi ingenuamente per strada. Due avvicendamenti in panchina, con Zito che ottiene consensi sino al clamoroso pareggio con il Lucera, sua ex squadra. Quindi le dimissioni e l'affidamento della guida tecnica a D'Arienzo. Quando sembrava ormai fatta per la firma di Vito Sgobba, ecco il colpo di scena: l'ex calciatore sipontino viene confermato sino al termine della stagione. Questa è la storia recente, dell'ultimo scorcio del 2010. Del resto cosa aggiungere ancora. Neanche il tempo di festeggiare una meritata salvezza sul campo, ed ecco giungere la notizia un po' tardiva del fallimento. Ci fa piacere almeno aver valorizzato il bravo Giovanni Bucaro, ora nel settore giovanile della Juventus, e tanti calciatori meritevoli di ogni fortuna. Il professionismo sembra essere distante anni luce, eppure sono trascorsi solo pochi mesi. All'orizzonte si intravede la luce, la nuova dirigenza con a capo il presidente Lino Troiano è moderatamente ambiziosa ed oculata nel bilancio. Non ci resta che augurare al Manfredonia calcio grandi soddisfazioni nel 2011 e buone festività a tutti i tifosi.

Stefano Favale

SOS cittadini — dedicata alle vostre segnalazioni su presunti disservizi pubblici — redazione@manfredonianews.it

CHI SI INTERESSA DI SIPONTO?

Ho letto recentemente su questo periodico l'articolo a firma della signora Milena Prota che sottolinea la bellezza delle 1000 piante di ciclamini sapientemente sparse nella nostra amata città; l'autrice inoltre elogia il responsabile di questa bucolica iniziativa: l'assessore ai lavori pubblici Salvatore Zingariello il quale avrebbe in questo modo, "fatto il suo dovere". Mi farebbe molto piacere condividere un simile sentimento, ma pur provandoci ripetutamente, proprio non ci riesco per svariate ragioni che vado ad illustrare.

Innanzitutto perché la cura del verde pubblico nella nostra città è attuata con due pesi e due misure; infatti le aiuole della ex stazione Campagna, gli alberi del Viale Aldo Moro, le aiuole di piazza Marconi ed altre aree verdi del Centro vengono in qualche modo curate : innaffiate soprattutto nella stagione estiva , si dissoda il terreno intorno ad esse, potate in autunno ecc. insomma vi è una manutenzione completa… e i risultati, seppure non entusiasmanti, si vedono. A Siponto, invece, il verde è completamente abbandonato all'incuria dell'amministrazione e alle razzie di numerosi incivili capaci non solo di spezzare rami e tronchi interi ma anche di appropriarsi di fiori e cespugli adatti probabilmente a decorare le proprie case. Inoltre capita spesso che le piante ormai secche e morte vengano sostituite da altre nuove (a vantaggio di chi?) pronte per essere ancora trascurate o rubate!
Ma c'è un'altra grave questione che certamente il citato assessore non riesce a risolvere ! Mi riferisco alla realizzazione del porto turistico che prevede il transito di centinaia di camion al giorno carichi di pietre per raggiungere il mare. L'assessore si è fatto trovare impreparato ed infatti questi camion attraversano Siponto e transitano lungo una strada solo parzialmente asfaltata sollevando nubi di polvere o spruzzi di fango e insudiciando ogni cosa: strade, marciapiedi, piante, pedoni, cancelli, auto . Chissà perché nessuna autorità interviene! E' un disagio notevole. Tempo fa mi sono rivolto proprio all'Assessore Zingariello e, molto candidamente, aveva promesso di risolvere il problema nell'arco di 3-4 giorni; sono trascorsi ormai dei mesi ma tutto si è vanificato! Probabilmente già allora stava pensando dove e come distribuire i ciclamini natalizi nella città…
Manfredonia 16.12.2010

Antonio Vitulano

Arrivederci al 23 gennaio 2011 con ManfredoniaNews.it

ManfredoniaNews.it è distribuito gratuitamente presso:
Centro Commerciale E.LECLERC CENTRO COMMERCIALE
Bar Aulisa
Bar Impero
Café des Artistes
Caffetteria Albatros
Caffè L'incontro
Bar Pace
Bar Stella
Bar Gatta

ManfredoniaNews.it libertà di espressione
Direttore responsabile: Raffaele di Sabato
N. 26 del 23 dicembre 2010
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Tipolitografia Armillotta - Tel. 0884.515959 - Manfredonia (FG)